

Il Presidente

Gentile Socio,

il 24 marzo scorso il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio consolidato del Gruppo Cattolica e il Progetto di bilancio d'esercizio 2009 di Cattolica Assicurazioni che verranno portati all'esame e all'approvazione dell'Assemblea dei soci convocata in seduta Ordinaria e Straordinaria. La prima convocazione è prevista venerdì 23 aprile alle ore 16.00 presso la sede sociale mentre la seconda convocazione è stabilita per sabato 24 aprile alle ore 9.00 presso la Fiera di Verona, padiglione 7B.

Il Gruppo chiude il 2009 con un utile netto consolidato di 68 milioni di euro (rispetto ai 21 milioni dell'esercizio precedente). Questo risultato consente al Consiglio di Amministrazione di proporre all'Assemblea dei soci la distribuzione un dividendo di 0,85 euro per azione.

Si tratta di un risultato estremamente positivo. Non solo perché è stato ottenuto in un difficilissimo contesto economico generale, ma soprattutto perché è il frutto di un eccellente lavoro manageriale che ha ridato vitalità ed efficienza, e quindi redditività, alla nostra Società e al nostro Gruppo. È importante sottolineare che il miglioramento dei risultati e il ritorno al dividendo avvengono nell'ambito di un consolidamento della solidità patrimoniale e tecnica del Gruppo. Lo comprovano la crescita del margine di solvibilità e il costante, progressivo miglioramento del risultato della gestione tecnica che sono gli indicatori più importanti per misurare la solidità e la competitività di una compagnia di assicurazione.

Considerate queste premesse, possiamo guardare con fiducia ed ottimismo alla capacità del nostro Gruppo di proseguire nella tendenza al miglioramento della performance industriale grazie al lavoro che in questi anni si è fatto sul terreno dell'efficienza e della redditività tecnica.



Anche se non sottovalutiamo la gravità della crisi economica, la speranza, ma soprattutto l'aspettativa, è che migliori la situazione economica e produttiva del Paese e che si raggiunga un buon livello di stabilità del quadro finanziario internazionale.

Cattolica è in condizioni di cogliere al meglio le opportunità della ripresa economica non appena si ripresenteranno poiché l'azione di ristrutturazione e di risanamento compiuta in profondità in questi anni la mette in condizione di ragionare in termini di crescita e di sviluppo.

I risultati di bilancio di quest'anno sono un punto di arrivo e, al tempo stesso, un punto di partenza. Sono il punto di arrivo di un percorso avviato nel 2007 con una nuova strategia e un nuovo management. E sono il punto di partenza per una fase nuova e con un piano strategico orientato a prospettive di sviluppo. E sviluppo per noi significa crescita misurata ed equilibrata mantenendo un rapporto saldo con il territorio e con l'economia reale, nella quale hanno un ruolo centrale e trainante le piccole e medie imprese.

Ci aiutano in questo percorso alcune conferme forti. La conferma dell'efficacia e della rinnovata vitalità della formula cooperativa che ci consente di tener fermo il carattere di autonomia ed indipendenza di Cattolica, che noi consideriamo un bene irrinunciabile. Ma direi soprattutto di tenerla saldamente ancorata al sistema di valori che ne è all'origine e che la guida nelle sue scelte.

Desidero esprimere, a nome del Consiglio di Amministrazione, il più vivo apprezzamento per il lavoro svolto e per gli eccellenti risultati all'Amministratore Delegato, dottor Giovan Battista Mazzucchelli, al suo team manageriale, ai dipendenti e ai collaboratori di Cattolica. Proprio nel periodo più difficile il nostro Gruppo ha dato una esemplare prova di competenza, dedizione e compattezza. E questa è una forza straordinaria di cui andiamo orgogliosi.

Le ricordo che l'Assemblea sarà preceduta alle ore 8.15 dalla Santa Messa.

In attesa di incontrarLa mi consenta di porgerLe i più cordiali saluti.

Verona, 6 aprile 2010

Paolo Bedoni

